

Genova, Villa (Pd): “La legge anti-omofobia è doverosa”

di **Federica Seneghini**

25 Luglio 2011 - 14:51



Genova. Era prevista per oggi la votazione sulla legge anti-omofobia. C’era molta attesa, nel mondo dell’associazionismo omosessuale e non solo ma ancora una volta il voto è stato rimandato di un giorno. Ne abbiamo parlato con Alberto Villa, Presidente assemblea provinciale del Pd e ex-portavoce del Comitato Genova Pride 2009.

“E’ una legge che non può più essere rimandata - spiega Villa. “Assistiamo nel nostro paese a ondate di violenza sia fisiche sia verbali contro persone gay, lesbiche e transgender. Il nostro è uno dei pochi paesi europei in cui non esista un aggravio di pene legato appunto all’aggravante omofobica”.

Villa appare molto tranquillo sull’esito di questa votazione, eppure la legge ha avuto finora un percorso davvero difficoltoso: “Da quando Paola Concia ha presentato questo disegno di legge, il Parlamento ha fatto di tutto per rimandare la votazione. L’anno scorso è stata respinta anche dal mio partito. Mi auguro questa sia la volta buona. Il popolo italiano credo sia d’accordo: la politica è indietro rispetto alle persone. Mi auguro poi che il voto sia trasversale”.

“Il Pd questa volta è assolutamente compatto - aggiunge Villa. “Non solo il Pd, ma anche altre forze di destra che hanno a cuore queste tematiche devono contribuire al risultato. Credo che non portare a casa questa legge sarebbe una grande sconfitta per tutto il Paese”.

